



## Conferenza Locale del Trasporto Pubblico – Bacino di Brescia

VERBALE Seduta di insediamento del 27.01.2017

Sala S. Agostino di Palazzo Broletto in Brescia, ore 9.30 – 12.00.

---

### Presenti:

Agenzia del TPL di Brescia: *Ghirardelli, Bragaglio, Pezzagno, Croce, Gerace, Spandrio*  
ANAV Lombardia: *Ferrada*  
Arriva S.p.A.: *Gamba*  
Associazione dei pendolari: *Faita*  
Associazione Comuni Bresciani (ACB): *Zanni, Zampedrini*  
ASSTRA Lombardia: *Garatti*  
Brescia Trasporti: *Medeghini*  
CGIL Brescia: *Savoldi* – FILT CGIL: *Panzica*  
Comune di Brescia: *Manzoni, Sbardella*  
Consorzio UNI Auto & Bus: *Crescini*  
FAISA CISAL: *Cappa*  
FAI Federaz. Autonoleggiatori: *Caldana*  
Federconsumatori: *Soccini*  
FIT CISL: *Bresciani*  
Legaconsumatori: *Scozzesi*  
Mobility managers: AIB (*Beghetti*) – Brescia Mobilità (*Sabatti*) – IKEA (*Gianluppi*) – LONATI (*Pasotti*) –  
Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia: *Vinetti*  
UGL Trasporti: *Riccio*  
UIL: *Bailo* - UIL Trasporti Brescia: *Bertoglio*  
Università degli Studi di Brescia (*Maternini*)

1

Il Presidente dell’Agenzia del TPL di Brescia **Ghirardelli** alle ore 10.45 circa apre la seduta di insediamento della Conferenza Locale del Trasporto Pubblico (CLTP) illustrando natura e scopo di questo istituto consultivo, con riferimento alla Legge Regionale 6/2012 ed alle sue modalità di funzionamento, disciplinate nel *Regolamento per la costituzione, modalità di consultazione e di funzionamento della CLTP* approvato dalla Agenzia del TPL di Brescia il 27.10.2016. In particolare, si sofferma a ragguagliare i presenti su:

- soggetti partecipanti: Enti partecipanti Agenzia e rappresentanti delle comunità locali e dei portatori di interesse: viaggiatori, imprese, sindacati, associazioni utenti ed imprese, *mobility manager*;
- temi di consultazione, quali la programmazione ed organizzazione servizi, i contenuti dei contratti di servizio, la qualità, le tariffe, il monitoraggio;
- obiettivi e funzionamento: tappa nel percorso di formazione e l’approvazione del Programma di Bacino del TPL, ma anche creazione di *luogo istituzionale* permanente di interlocuzione sul TPL, per verifica dinamica e collaborativa dell’efficacia dei servizi.

Il Direttore dell’Agenzia del TPL di Brescia **Croce**, con l’ausilio di una presentazione grafica (che verrà inviata ai membri della Conferenza), descrive metodologie, contenuti e articolazione del redigendo Programma di Trasporto del Bacino (PTB), soffermandosi su:

- principali aspetti progettuali (definizione dell’offerta, integrazione tra servizi ed intermodalità, criteri di accessibilità, strategie informative),
- congruenza rispetto alle Linee Guida regionali (D.G.R. X/2486 del 10.10.2014),



per poi procedere ad una disamina dei temi salienti affrontati nel PTB, ovvero:

- a) contesto attuale: aspetti territoriali ed insediativi, socio- demografici, elementi caratterizzanti TPL (domanda incentrata sul capoluogo, servizi orientati alla domanda scolastica, segmentazione urbana – extraurbana),
- b) problematiche (periodicità non uniforme, *aree deboli*, affollamenti nelle punte, coincidenze ed interscambi, adeguamento mezzi, pluralità sistemi tariffazione),
- c) parte propositiva: criteri e metodologia di riordino dell’offerta (gerarchizzazione della rete e riordino dei percorsi – confermando le ‘corse scolastiche’-, integrazione ed interscambi con ferrovia e attestazione su metropolitana automatica, servizi cadenzati, servizi orientati al turismo).

Conclude la sua presentazione illustrando le attività già sviluppate dagli uffici dell’Agenzia tra cui enumera: gli incontri con le Amministrazioni locali per presentazioni e/o approfondimenti specifici, l’indagine sui trasporti scolastici, le analisi della domanda di mobilità per centri ordinatori e nei diversi corridoi territoriali selezionati, la ricognizione analitica dell’offerta attuale, il quadro delle risorse strutturali ed economiche finanziarie dell’attuale sistema, oltre che la metodologia di approccio che è stata organizzata per *macro aree*: Franciacorta / Pianura sud-occidentale, Brescia Est / Valtenesi / Garda, Bassa Bresciana, Val Camonica, Val Trompia, oltre che i focus progettuali di rete di TPL per alcune delle sopracitate *macro aree*.

Il Presidente **Ghirardelli** riprende la parola per esporre un possibile crono-programma per l’attivazione dei nuovi servizi attualmente in fase di progetto (presentazione della bozza finale del PTB tra marzo ed aprile prossimi, approvazione del PTB entro l’estate 2017, bando di gara dei servizi TPL entro gennaio 2018, aggiudicazione entro primo semestre 2018, attivazione dei servizi nell’autunno 2018), evidenziando come il rispetto della scansione temporale dipenda anche da pronunciamenti e decisioni di soggetti terzi (ad esempio Regione Lombardia e Ditte partecipanti alla gara).

Il Presidente preannuncia poi la seconda convocazione della CLTP, che avrà risvolti maggiormente operativi, per l’inizio del prossimo mese di marzo e dà spazio agli interventi dei convenuti, segnalando anche che l’Agenzia sta organizzando con Federmobilità (di cui è socio) un convegno per approfondire gli aspetti giuridici e legislativi connessi alle procedure di affidamento dei servizi di TPL.

2

**Bertoglio** (UIL Trasporti Brescia) interviene per osservare che la pluralità dei partecipanti alla CLTP darà voce a molteplici e differenti aspetti riguardo alla tematica del TPL, da parte sua auspica che la complessa progettualità (riferita ai prossimi 7 – 9 anni) non venga ridotta solo all’abbattimento dei costi del lavoro o a fenomeni di dumping territoriale, evidenziando che la qualità del servizio non si ottiene riducendo la qualificazione del personale.

**Savoldi** (CGIL Brescia), nel ricordare le significative competenze attribuite all’Agenzia del TPL (programmazione, monitoraggio, gestione di standard tecnici, aspetti finanziari e tariffe), con riferimento alla possibile data di presentazione del PTB, chiede di non vanificare sforzi e volontà di impegno dei soggetti coinvolti nella Conferenza chiamando alla valutazione tardiva di decisioni già prese. Comunica che la sua Organizzazione sta affrontando una specifica analisi delle necessità in tema di trasporto, auspica il superamento dell’integrazione tariffaria così come oggi intesa in quanto ha generato e continua a generare forti critiche da parte dell’utenza del trasporto extraurbano e sottolinea l’importanza degli standard tecnici come fattore di sicurezza per lavoratori ed utenti.

**Riccio** (UGL Trasporti) si attende di conoscere maggiori dettagli del PTB in occasione della successiva seduta della Conferenza e segnala che dovrà essere posta attenzione a che l’eventuale riduzione delle risorse disponibili non incida su sicurezza dei lavoratori e qualità dei servizi.

**Ghirardelli** e **Croce**, a chiosa degli interventi dei delegati sindacali, ricordano l’importanza della presenza delle Organizzazioni in sede di Conferenza per meglio tutelare gli aspetti del lavoro, anche con modalità innovative (ad esempio introducendo ‘buoni trasporto’) o proposte formulate a favore dei lavoratori.



Il Direttore Croce evidenzia la positiva presenza dei mobility managers ringraziandoli per la loro partecipazione, segno di una maggiore attenzione delle aziende bresciane nei confronti del trasporto pubblico.

Il presidente Ghirardelli sottolinea inoltre il rapporto che l’Agenzia deve avere con i comuni del Bacino.

**Gamba** (Arriva S.p.A.), quale esponente designato dal sistema delle Aziende di trasporto, dicendosi onorato di poter rappresentare nella Conferenza le realtà aziendali – di differente dimensione - operanti sul territorio per il TPL, mette a disposizione la dettagliata conoscenza del contesto di operatività delle medesime, con l’aspirazione di poter supportare l’Agenzia anche nello sviluppo di nuove modalità di risposta alla domanda di mobilità, seppur nel rispetto delle diverse posizioni che i rispettivi ruoli di ognuno impongono.

**Zampedrini** (Associazione Comuni Bresciani) porta il saluto del Presidente Zanni, designato quale rappresentante di ACB (ed uscito dalla Conferenza per impegni istituzionali), comunicando l’intenzione – secondo le intese operative intercorse con l’Agenzia – di contattare i “comuni ordinatori” individuati dall’Agenzia attraverso i quali dovrà essere espressa la rappresentanza degli 8 Sindaci delegati a partecipare ai lavori della CLTP, come previsto dal Regolamento.

**Faita** (Associazione dei Pendolari) osserva che i processi di accentramento e riduzione dei servizi nei territori periferici rendono essenziale la disponibilità di un efficiente sistema di trasporto pubblico. Pur paventando l’avanzato stato delle proposte, il Comitato cercherà di seguire i processi che porteranno all’attivazione dei servizi previsti, con particolare attenzione alle tematiche degli orari, dei tempi di percorrenza e delle tariffe e, con l’occasione, segnala le criticità legate alle rotture di carico e all’obbligo di acquisto di titoli integrati, ribadendo posizioni già espresse in precedenti incontri.

Il Presidente **Ghirardelli** interviene nuovamente portando all’attenzione della Conferenza quanto sia difficile gestire esigenze ed aspettative molto variegata, soprattutto in presenza di vincoli di equilibrio economico. Con riferimento al timore di eccessivo stato d’avanzamento delle proposte, il Presidente specifica che quanto presentato in data odierna è da intendersi punto di partenza per successive valutazioni, e nei prossimi incontri si proverà a coniugare al meglio le molteplici esigenze delle parti coinvolte.

**Scozzesi** (Legaconsumatori Brescia) nel condividere la preoccupazione dei sindacati dei lavoratori sottolinea l’importanza del tema del TPL in relazione a sistema del *welfare* (auspicando l’incremento della qualità dei servizi a favore dei pendolari, impegnati nel difficile compito di conciliare i tempi dedicati a lavoro, trasporto e famiglia) ed ambiente (auspicando la crescita del numero di utenti, possibile con migliore capillarità dei servizi, sicurezza, qualità dei mezzi e riduzione dei tempi di percorrenza). Da ultimo, esprime una nota critica per l’integrazione tariffaria ‘obbligata’ e preoccupazione per gli effetti sulle tariffe del recente incremento di costo dei carburanti.

**Beghetti** (AIB - Associazione Industriale Bresciana) rileva che nella sintetica presentazione delle tematiche oggetto di programmazione non è stato citato il nodo dell’aeroporto di Montichiari, per cui sono previsti interventi di riposizionamento ad *hub merci* in grado di rilanciare, quale effetto derivato, anche il trasporto passeggeri. Chiede infine un piano di lavoro per poter preparare i prossimi incontri della CLTP.

**Manzoni** (Comune di Brescia) ritiene utile chiarire alcune tematiche emerse nei precedenti interventi. Per quanto concerne le preoccupazioni legate al tema del lavoro esposte dai sindacati, ed in particolare il riferimento a possibili fenomeni di dumping, ricorda che nell’avviso di pre-informazione per la gara di rilevanza europea è stato fatto esplicito riferimento alla Legge della Regione Lombardia n. 6/2012, che fa salvi CCNL e contratti integrativi decentrati dei lavoratori interessati.

Riguardo alla data prevista di presentazione del PTB (marzo 2017), specifica che Regione Lombardia ha fissato una scadenza non perentoria e già più volte rimandata, inoltre il PTB deve fare riferimento alle ‘risorse disponibili’, determinate da Regione Lombardia con le modalità di cui all’art. 17 della L.R. n. 6/2012 (per il 2017 ancora da quantificarsi, oggetto di un’attività che realisticamente si protrarrà ancora per qualche mese).



Per il tema dell'integrazione tariffaria, pur consapevole delle criticità emerse nel corso delle prime applicazioni, puntualizza che il PTB dovrà procedere non soltanto nel consolidamento di quanto già in essere (urbano ed extraurbano su gomma, metropolitana) ma anche nell'estensione ai servizi ferroviari regionali, trovando il modo di affrontare alcuni ostacoli già emersi (aspetti regolatori, tecnologici e di livello tariffario).

**Croce** (Agenzia TPL), rispondendo ad una richiesta emersa dai convenuti, specifica che l'integrazione ferro – gomma che verrà inserita nel bando sarà riferita soprattutto ai servizi; allo stato attuale non si è nelle condizioni di garantire una integrazione anche tariffaria. **Ghirardelli** aggiunge altresì che i servizi di navigazione presentano alcune criticità relativamente alla tematica dell'integrazione, anche a causa delle differenti competenze amministrative nei diversi laghi del bacino.

**Vinetti** (Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia) dimostra apprezzamento per l'attenzione con cui viene trattata la tematica del trasporto degli studenti nel PTB in fase di elaborazione.

**Ferrada** (ANAV Lombardia) segnala che sui servizi comunali ed sui servizi 'scuolabus', importanti per diffusione ed utenza complessiva, l'azione del regolatore dovrebbe adoperarsi per garantire una maggiore uniformità delle tariffe e delle condizioni contrattuali degli addetti; intervenendo altresì in tema di evasione tariffaria e *titoli di riduzione*, che contribuiscono a distrarre dal sistema una quota di risorse diversamente impiegabili. Chiede infine che ANAV venga coinvolta nel processo di redazione finale del PTB.

**Bragaglio**, Vice Presidente dell'Agenzia, interviene per prospettare l'evoluzione delle competenze dell'Agenzia nell'ambito della riorganizzazione delle funzioni statali anche a seguito del risultato del referendum costituzionale.

Un primo scenario, da taluni ritenuto più aderente all'attuale assetto, vede l'Agenzia caratterizzarsi solo come Ente strumentale che applica con rigore il compito di distribuire servizi sul territorio, componendo i molteplici e spesso contraddittori interessi, con le risorse disponibili. In questo caso ben poche delle sollecitazioni emerse dal dibattito, che rappresentano esigenze contrapposte (ad esempio in tema di politica tariffaria ed estensione dei servizi), potrebbero trovare contemporanea soddisfazione, date le risorse disponibili.

Un secondo e diverso scenario potrebbe invece configurarsi qualora l'Agenzia si definisca sede di interlocuzione, elemento di sintesi delle esigenze, propositivo nei confronti degli stessi decisori che stanziavano le risorse necessarie al funzionamento del sistema di TPL. Questo secondo assetto permetterebbe di ritagliare maggiori spazi di azione, anche in tema di ripartizione delle risorse regionali, in particolare se sostenuto anche altre realtà sovra locali con medesime funzioni ('rete delle Agenzia di TPL') o con funzioni complementari (ad es. Federmobilità). Infatti, l'Agenzia, oltre ad essere ente strumentale. È rappresentativa di Regione, Provincia di Brescia e Comune, con rapporti allargati anche ad una molteplicità dei comuni bresciani. Questa seconda prospettiva, vedrebbe l'Agenzia, così come auspicato anche dal presidente Ghirardelli, come Ente propositivo, di confronto e di programmazione di bacino del TPL, e quindi che si fa carico anche delle esigenze del territorio nei confronti degli Enti decisori (come Regione) dove gli stessi membri partecipanti della CLTP assumono un compito importante per formulare proposte e definire un percorso possibilmente comune anche rispetto alle diverse interlocuzioni istituzionali.

**Soccini** (Federconsumatori) pone accento all'esigenza di maggior sicurezza, declinata sia per l'utenza che per gli addetti e ripropone l'istanza di rivedere il meccanismo di integrazione tariffaria oggi adottato, legando l'acquisto del titolo integrato all'effettivo utilizzo dei differenti vettori. Segnala anche una specifica lacuna dei sistemi di informazione per il servizio extraurbano, non all'altezza delle esigenze dell'utenza e di quanto già realizzato in questo campo dalle Aziende esercenti il servizio urbano.

Il Presidente della CLTP **Ghirardelli**, constatato che nessun'altro tra i presenti intende intervenire, alle ore 11.45 circa chiude la prima seduta della Conferenza, rimandando ai successivi incontri l'analisi di dettaglio e l'approfondimento delle tematiche, prospettando che la prossima seduta della Conferenza sarà indicativamente effettuata nella prima / seconda settimana di marzo.